

la rivista di **engramma**
gennaio **2023**

198

Warburg Bibliothek

La Rivista di Engramma
198

La Rivista di
Engramma

198

gennaio 2023

Warburg Bibliothek

edited by Ada Naval and Giulia Zanon

direttore

monica centanni

redazione

sara agnoletto, maddalena bassani,
asia benedetti, maria bergamo, elisa bizzotto,
emily verla bovino, giacomo calandra di roccolino,
olivia sara carli, concetta cataldo,
giacomo confortin, giorgiomaria cornelio,
silvia de laude, francesca romana dell'aglio,
simona dolari, emma filipponi, anna ghiraldini,
ilaria grippa, laura leuzzi, vittoria magnoler,
michela maguolo, ada naval,
alessandra pedersoli, marina pellanda,
filippo perfetti, daniele pisani, stefania rimini,
daniela sacco, cesare sartori, antonella sbrilli,
massimo stella, ianick takaes de oliveira,
elizabeth enrica thomson, christian toson,
chiara velicogna, giulia zanon

comitato scientifico

janie anderson, barbara baert, anna beltrametti,
lorenzo braccesi, maria grazia ciani, victoria cirlot,
fernanda de maio, georges didi-huberman,
alberto ferlenga, kurt w. forster, nadia fusini,
maurizio harari, fabrizio lollini, natalia mazour,
salvatore settis, elisabetta terragni, oliver taplin,
piermario vescovo, marina vicelja

La Rivista di Engramma

a peer-reviewed journal

198 gennaio 2023

www.engramma.it

sede legale

Engramma

Castello 6634 | 30122 Venezia

edizioni@engramma.it

redazione

Centro studi classicA luav

San Polo 2468 | 30125 Venezia

+39 041 257 14 61

©2023

edizioni**engramma**

ISBN carta 978-88-31494-98-4

ISBN digitale 978-88-31494-99-1

finito di stampare maggio 2023

Si dichiara che i contenuti del presente volume sono la versione a stampa totalmente corrispondente alla versione online della Rivista, disponibile in open access all'indirizzo: <http://www.engramma.it/eOS/index.php?issue=198> e ciò a valere ad ogni effetto di legge. L'editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

Sommario

- 7 *Warburg Bibliothek. Engramma 198, Editorial*
Ada Naval and Giulia Zanon
- 15 *Warburg Bibliothek. Editoriale di Engramma 198*
Ada Naval e Giulia Zanon
- 23 *Das Nachleben der Antike. Zur Einführung
in die Bibliothek Warburg (1921)*
Fritz Saxl
- 29 *La sopravvivenza dell'antico. Introduzione
alla Biblioteca Warburg (1921)*
Fritz Saxl, traduzione di Michela Maguolo
- 35 *Die Bibliothek Warburg und ihr Ziel (1923)*
Fritz Saxl
- 49 *La Biblioteca Warburg e il suo fine (1923)*
Fritz Saxl, traduzione di Michela Maguolo
- 63 *Die Kulturwissenschaftliche Bibliothek Warburg
in Hamburg (1930)*
Fritz Saxl
- 71 *La Kulturwissenschaftliche Bibliothek Warburg in Amburgo
(1930)*
Fritz Saxl, traduzione di Michela Maguolo
- 77 *Notes on the Warburg Library (1934)*
Gertrud Bing
- 87 *Appunti sulla Biblioteca Warburg (1934)*
Gertrud Bing, traduzione di Giulia Zanon
- 97 *The Warburg Institute Classification Scheme (1935)*
Edgar Wind
- 103 *Il sistema di catalogazione del Warburg Institute (1935)*
Edgar Wind, traduzione di Giulia Zanon
- 109 *The History of Warburg's Library, 1886-1944*
Fritz Saxl
- 125 *La storia della Biblioteca di Aby Warburg, 1886-1944*
Fritz Saxl, traduzione di Michela Maguolo
- 141 *Das Warburg Institute (1946)*
Fritz Saxl
- 145 *L'Istituto Warburg (1946)*
Fritz Saxl, traduzione di Michela Maguolo

- 149 *Porträt aus Büchern. Stichworte*
Michael Diers
- 171 *Die Bibliothek Warburg und ihr Forschungsprogramm*
Martin Warnke
- 179 *Dromenon, as ritualised behaviour. A definition
of the Warburg Library's section*
Salvatore Settis
- 183 *Dromenon, come comportamento ritualizzato.
Una definizione della sezione della Biblioteca di Warburg*
Salvatore Settis
- 187 *Construire des espaces de voisinage. Institution, collectif de
recherche et architectonique de la KBW*
Philippe Despoix
- 219 *Mind, Memory and Museum. Warburg Renaissance Project.
An interview with Bill Sherman*
Edited by Ada Naval and Giulia Zanon

Dromenon, come comportamento ritualizzato

Una definizione della sezione della Biblioteca di Warburg

Salvatore Settis

Nota introduttiva, a cura di Ada Naval e Giulia Zanon

In questo numero di Engramma ripercorriamo la storia della Biblioteca Warburg dalla sua costituzione, pubblicando un'antologia di testimonianze di protagonisti assoluti della vicenda come Gertrud Bing, Fritz Saxl, Edgar Wind. Nel fare ciò, riteniamo sia di fondamentale importanza dare un posto di rilievo a quello che è, senza dubbio, il primo e più completo studio critico sulla Biblioteca Warburg. Così come Saxl negli anni Trenta scriveva che "la Biblioteca e i suoi scritti costituiscono l'unità dell'opera di Warburg", Salvatore Settis ci ricorda il valore della *Bibliothek* come parte integrante (e viva) del *corpus* dei lavori intellettuali di Aby Warburg.

Nel 1985 Salvatore Settis pubblica *Warburg continuatus. Descrizione di una biblioteca*, in "Quaderni storici" n.s. 58/a. XX, 1 (aprile 1985), 5-38. Il saggio è a oggi uno dei punti di riferimento per gli studi warburghiani, dove Settis elabora un percorso per comprendere gli sviluppi della Biblioteca e l'importanza ermeneutica della collocazione dei suoi volumi, seguendo quattro piante, quattro piani, quattro punti di riferimento. Pubblichiamo qui una breve riflessione, estrapolata dalla *Nota finale* che Settis aggiunge nel 1995 al suo testo originale (in *Le pouvoir des bibliothèques. La mémoire des livres en Occident*, ed. par M. Baratin et C. Jacob, Paris 1996, 150-163) sul significato di *Dromenon*, una delle 'parole-chiave' che corrispondono al 'pensiero vivente' di Warburg, quella riferita all'azione o ancor meglio, come suggerisce qui Settis, al 'comportamento ritualizzato'.

Il testo di *Warburg continuatus* (1985) e, nella sua prima traduzione italiana, della *Nota finale* (1995) sono pubblicati in M. Centanni (a cura di),

Warburg e il pensiero vivente, Dueville 2022, 169-228 e tradotti in inglese in M. Centanni (ed. by), *Warburg and Living Thought*, Dueville 2022, 171-230.

Dromenon, come comportamento ritualizzato

La sequenza delle ‘parole d’ordine’ ad Amburgo nel 1932, subito prima del trasferimento, era:

Orientierung (I piano)
 Wort (II piano)
 Bild (III piano)
 Dromenon (IV piano)

L’ultima parola indica una direzione interpretativa, poiché è tolta dal linguaggio greco dei misteri, in particolare eleusini. In essi, i testi antichi distinguono ‘ciò che è mostrato’ durante i riti misterici (δεικνύμενον), ‘ciò che viene detto’ (λεγόμενον) e ‘ciò che viene fatto, *performed*’ (appunto, δρόμενον).

	I STATO (AMBURGO, C.1927)	II STATO (AMBURGO, C.1932)	III STATO (LONDRA, 1934)	IV STATO (LONDRA, 1938)
IV.	DRÖMENON	DRÖMENON	DRÖMENON	DRÖMENON
III.	WORT	WORT	BILD	ORIENTIERUNG
II.	ORIENTIERUNG	BILD	WORT	WORT
I.	BILD	ORIENTIERUNG	ORIENTIERUNG	BILD

Schema dell’evoluzione delle quattro sezioni a ‘parole d’ordine’ della Biblioteca Warburg.

Il gioco fu probabilmente di alludere a *Bild* e a *Wort* attraverso il richiamo implicito, rispettivamente, a δεικνύμενον e a λεγόμενον. In tale sequenza, la ricerca di *Orientierung* da parte dell’uomo nel mondo mediante la costruzione emotiva e/o intellettuale di determinate rappresentazioni del cosmo e di corrispettivi meccanismi di conoscenza, di controllo e di comportamento è presentata come il presupposto della produzione di parole (*Wort*) e di immagini (*Bild*); mentre i modelli dell’organizzazione sociale e i fatti della storia sono presentati, nella sezione *Dromenon* come conseguenti a quella *Orientierung*, in un mondo, per così dire, già popolato di parole e di immagini. Nella sezione *Orientierung*, trovano posto la religione e la filosofia, ma anche la scienza: la storia della magia e

della cosmologia, che illustra lo sviluppo dall'alchimia alla chimica, dalla stregoneria alla medicina, dall'astrologia all'astronomia.

Religione, filosofia e scienza sono dunque meccanismi di controllo dell'uomo sul mondo, che orientano le sue azioni, e l'espressione (per immagini o per parole), *Ausdruck*, trova il suo quadro interpretativo nello studio dei meccanismi della memoria sociale, che si muovono fra i poli opposti di *Orientierung* e *Dromenon*.

English abstract

In this note following his magisterial essay *Warburg Continuatus*, Salvatore Settis questions the meaning of one of the 'key words' of the Warburg Library: *Dromenon* as ritualised behaviour.

keywords | Orientierung; Wort; Bild; Dromenon.



la rivista di **engramma**
gennaio **2023**
198 • Warburg Bibliothek

Editorial/Editoriale

Ada Naval, Giulia Zanon

Das Nachleben der Antike / La sopravvivenza dell'antico

Fritz Saxl / traduzione di Michela Maguolo

Die Bibliothek Warburg und ihr Ziel (1923) / La Biblioteca Warburg e il suo fine (1923)

Fritz Saxl / traduzione di Michela Maguolo

Die Kulturwissenschaftliche Bibliothek Warburg in Hamburg (1930) /

La Kulturwissenschaftliche Bibliothek Warburg in Amburgo (1930)

Fritz Saxl / traduzione di Michela Maguolo

Notes on the Warburg Library (1934) / Appunti sulla Biblioteca Warburg (1934)

Gertrud Bing / traduzione di Giulia Zanon

**The Warburg Institute Classification Scheme (1935) / Il sistema di catalogazione
del Warburg Institute (1935)**

Edgar Wind / traduzione di Giulia Zanon

**The History of Warburg's Library, 1886-1944 / La storia della Biblioteca
di Aby Warburg, 1886-1944**

Fritz Saxl / traduzione di Michela Maguolo

Das Warburg Institute (1946) / L'Istituto Warburg (1946)

Fritz Saxl / traduzione di Michela Maguolo

Porträt aus Büchern. Stichworte

Michael Diers

Die Bibliothek Warburg und ihr Forschungsprogramm

Martin Warnke

Dromenon, as ritualised behaviour / Dromenon, come comportamento ritualizzato

Salvatore Settis

Construire des espaces de voisinage

Philippe Despoix

Mind, Memory and Museum

Edited by Ada Naval and Giulia Zanon